



la CGIL "Regione Toscana" **INFORMA**

n. 10/2019

E' indecente

L'evasione fiscale "è una cosa davvero **indecente**, perché i servizi comuni, la vita comune è regolata dalle spese pubbliche. Se io mi sottraggo al mio dovere di contribuire sto sfruttando quello che gli altri pagano, con le tasse che pagano". Questo ha dichiarato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione di un incontro con studenti nei saloni del Quirinale. Ed ha aggiunto: "ma è soprattutto di cultura e di mentalità, di capire che in un'associazione, in una società, in una convivenza, se non si contribuisce tutti allo sforzo comune, c'è chi lo fa con onestà e c'è chi lo fa sfruttando quanto gli altri fanno. E questo non è giusto."

La **CGIL** è d'accordo con il Presidente.

Roma, 9 dicembre

Finalmente dopo dieci anni ...

Finalmente dopo dieci anni, un nuovo contratto decentrato.

Il 5 dicembre, la **FP CGIL**, assieme alla RSU e alle altre Organizzazioni sindacali, ha siglato con l'Amministrazione l'ipotesi di accordo a cui seguirà la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo.

Un passaggio dal grande valore simbolico: dopo tanti anni si va verso la sottoscrizione di un contratto decentrato che restituisce alla contrattazione la dignità e la centralità negate per troppo tempo in applicazione della legge Brunetta e di un continuo attacco al pubblico impiego, anche in Regione Toscana.

Un passaggio che ha però anche un grande valore in termini di contenuti e conseguenze.

Innanzitutto, la sottoscrizione del contratto decentrato consentirà la piena applicabilità dell'accordo sulle progressioni orizzontali dello scorso 4 novembre in modo da poter dare corso alle progressioni con decorrenza dal 1 gennaio di questo anno; ai sensi del CCNL, infatti, le progressioni non possono avvenire in data antecedente al 1 gennaio dell'anno in cui viene sottoscritto il decentrato.

Inoltre, il contratto decentrato affronta in maniera organica i principali istituti contrattuali, ottenendo ciò che la **CGIL** ha sempre rivendicato: equiparazione verso l'alto dei diversi trattamenti e crescita collettiva del salario.

Ma prima di passare all'analisi dei contenuti materiali dell'accordo ci piace evidenziarne alcuni tratti di carattere politico più generale:

1) l'accordo si fonda su di un consenso molto ampio. Non solo le sigle confederali, ma anche quelle del sindacalismo autonomo e di base, in tutte le loro espressioni, hanno sottoscritto l'intesa o la hanno avallata all'interno della RSU. A nostra memoria questo è il primo contratto decentrato della Regione che viene firmato all'unanimità;

2) la Giunta regionale ha dimostrato, in questo specifico frangente, una innegabile capacità di ascolto e di relazione con le rappresentanze sindacali. In particolare le va dato atto di aver mobilitato dal bilancio, senza che ne avesse l'obbligo giuridico, tutte le risorse economiche che era possibile stanziare ai sensi della normativa vigente, corrispondendo appieno alle due macro-richieste avanzate sin dall'inizio della trattativa: equiparazione verso l'alto e crescita collettiva del salario mediante una tornata generale di progressioni economiche nella categoria. Decisione non scontata e onerosa per le casse dell'ente (5,1 milioni complessivi), ma lungimirante e opportuna, che ha reso possibile lo sviluppo di un negoziato concreto, approfondito e costruttivo;

3) infine è importante sottolineare che l'accordo siglato non costituisce un pezzo unico ma, al contrario, si pone come primo passo di un percorso che dovrà e potrà (grazie allo sblocco della contrattazione pubblica) ulteriormente svilupparsi in altri passaggi ed acquisizioni. A cominciare dal completamento – entro il 2020 è il nostro obiettivo e della Giunta – delle progressioni orizzontali appena avviate.

In quest'ottica è fondamentale rammentare che nella legge di bilancio 2020, il Governo ha già stanziato risorse – non abbondanti, ma certe ed aumentabili – per il rinnovo dei contratti nazionali. E ciò imprimerà un nuovo ulteriore slancio anche alla contrattazione decentrata che potrà riaprirsi, in Regione Toscana, senza più partire da zero, ma facendo conto sul patrimonio di innovazioni, di conquiste e di conoscenze che è stato maturato nella costruzione di questo contratto decentrato.

È con queste parole di laico ottimismo che vi invitiamo alla lettura delle pagine che seguono e che vi rivolgiamo i migliori auguri di Buone Feste.

La Funzione Pubblica della CGIL Toscana

Firenze, 19 dicembre



Firmato ...

Lo scorso 5 dicembre la RSU, la **FP CGIL** e le altre Organizzazioni sindacali hanno firmato l'ipotesi di accordo per il decentrato integrativo a cui seguirà la sottoscrizione definitiva dopo l'autorizzazione della Giunta regionale.

Dopo oltre dieci anni la RSU, con il contributo determinante della **CGIL**, riescono a portare "a casa" un contratto decentrato degno di questo nome con cui si restituisce dignità e centralità alla rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Di seguito i punti salienti.

Progressioni orizzontali

Le progressioni orizzontali erano il principale obiettivo della RSU e della **FP CGIL**.

L'ipotesi di contratto conferma l'accordo del 4 novembre scorso col quale si individuavano le risorse per consentire a tutti gli aventi diritto di fare **UNA** progressione e si stabilivano i contingenti per ciascun livello economico e i criteri di formazione delle graduatorie.

La sottoscrizione consentirà a **oltre 1.500** colleghi di effettuare la progressione con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Per i restanti colleghi ricordiamo che la RSU e la **CGIL** stanno chiedendo con forza, anche a livello nazionale, che la oramai famosa circolare della Ragioneria di Stato che spalma le POE nel triennio 2019 – 2021 venga ritirata per consentire di chiudere le progressioni nel 2020.

Produttività

Si conferma il sistema di valutazione basato su quattro fasce di merito e la sua composizione in base alla prestazione organizzativa e a quella individuale.

Viene mantenuta la scala parametrica di differenziazione della produttività in base alla categoria di appartenenza (A= 1,00; B = 1,25; C = 1,35; D = 1,40).

Inoltre la Regione si impegna ad assicurare il mantenimento del valore della produttività per gli anni a venire.

Maggiorazione del premio individuale

Il CCNL ha introdotto con l'art. 69 una maggiorazione del premio individuale di produttività, in misura non inferiore al 30% della produttività correlata alla prestazione individuale, da dare ad una limitata quota del personale.

L'accordo prevede che questa quota sia l'1% di coloro che non hanno un incarico da PO in modo da ridurre al massimo la discrezionalità e l'impatto di questo istituto che va a pescare sulla produttività generale.

Indennità specifiche responsabilità

L'accordo raggiunto riconduce tutte le specifiche responsabilità al sistema regionale e rende disponibili risorse per l'equiparazione di quelle transitate ai valori regionali. Inoltre individua ulteriori mezzi per aumentarne il numero, da destinarsi, prioritariamente, alle Direzioni che hanno assorbito le funzioni trasferite.

Firenze, 19 dicembre

SEI UN ISCRITTO CGIL?

OGNI GIORNO
CURIAMO I BISOGNI DI
370.000 ISCRITTE E ISCRITTI
ALLA FP CGIL.

LO FACCIAMO CON LA FORZA
DI UN SINDACATO CONFEDERALE
CHE CONTA PIÙ DI **5 MILIONI**
DI ISCRITTE E DI ISCRITTI
ANCHE OFFRENDO SERVIZI
E STRUMENTI IN CONVENZIONE

**Non ti lasciamo solo,
la Fp Cgil si cura di te.**

CGIL

CAAF

CAAF CGIL

la struttura della Cgil che si occupa della tua dichiarazione dei redditi e di tutti gli adempimenti fiscali

CGIL

UFFICI VERTENZE LAVORO

la struttura della Cgil che tutela gli iscritti su questioni riguardanti il rapporto di lavoro (licenziamenti, demansionamenti ecc.).



**CONVENZIONI:
SCONTI PER
GLI ISCRITTI CGIL**

- UNIPOL SAI servizi assicurativi in convenzione
- AGOS prestiti personali in convenzione
- TRENITALIA sconti per gli iscritti Cgil
- FRENTANI VIAGGI offerte viaggi e/o vacanze con sconti per gli iscritti

inca

INCA CGIL

il patronato della Cgil che ti assiste su infortuni e malattie professionali, previdenza e prestazioni sociali (compresa la verifica della tua situazione pensionistica)



FEDERCONSUMATORI

l'associazione della Cgil che ti informa e ti tutela come consumatore/utente



**MA NON BASTA:
ACCANTO A TUTTO CIÒ
FP CGIL OFFRE ULTERIORI SERVIZI
DEDICATI AGLI ISCRITTI:**

- ASSICURAZIONE PER COLPA GRAVE (sanitaria e patrimoniale) gratuita per gli iscritti
- FORMAZIONE ECM E FAD (anche di preparazione a corsi e concorsi) gratuita per gli iscritti
- CONVENZIONE PER MASTER UNIVERSITARI E ALTRO CON UNITELMA SAPIENZA

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

ELEZIONI 2018
RSU



Per tutti. Tutti i giorni.

FUNZIONE PUBBLICA

CGIL
fpcgil.it

Approfondiamo l'intesa

Le progressioni orizzontali:

Come sapete, ai sensi dell'art. 16 del CCNL Regioni ed Enti Locali, le progressioni economiche possono essere eseguite nel seguente modo: hanno diritto a parteciparvi i dipendenti con almeno due anni di permanenza nella posizione economica, possono avere decorrenza dal primo gennaio di ogni anno e debbono riferirsi ad una quota "limitata" del personale, che deve essere individuata con criteri "selettivi".

A questi criteri si è aggiunta, nel corso del 2019, un atto della Ragioneria generale dello Stato (circolare n. 15 del 16 maggio 2019) che interpreta in modo del tutto inopportuno l'articolo 16 specificando su come debba intendersi per quota "limitata" di personale. La circolare asserisce che "è confermata l'indicazione che "riferito ad un numero limitato di dipendenti" è da intendersi riferito a non oltre il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura". Il risultato di questa interpretazione è che le progressioni dovranno coinvolgere, nel 2019 al massimo il 50% dei dipendenti, nel 2020 il 50% di quelli esclusi prima (cioè il 25% del totale) e nel 2021 il restante 25%.

La organizzazioni confederali, a partire della **CGIL**, hanno contestato questa interpretazione della Ragioneria e si sono rivolte all'Aran e al Ministero della Funzione Pubblica per chiederne la revoca, ricordando che il dettato contrattuale deve prevalere rispetto a personalissime interpretazione di un organo tecnico. Anche il nostro datore di lavoro si è attivato, dietro sollecitazione della RSU e dei sindacati, al fine di portare il tema all'attenzione della Conferenza Stato - Regioni.

Ma, non riuscendo ad avere i chiarimenti richiesti, la RSU e la **FP CGIL** hanno firmato una bozza di

intesa per il 2019 che consentirà a oltre 1.500 colleghi di fare la tanto attesa progressione dal 1° gennaio di quest'anno. Ovviamente l'obiettivo della **CGIL** è di chiudere le progressioni entro il 2020 e per questo tutta l'organizzazione è impegnata, anche in questi giorni festivi, affinché il Governo modifichi la circolare citata.

Nello specifico l'accordo prevede i seguenti numeri per le progressioni 2019 raggruppati per categorie:

- **A: 14** pari al 100% della categoria
- **B: 296** pari al 90% della categoria
- **C: 858** pari al 67% della categoria
- **D: 412** pari al 25% della categoria

Non è stato semplice arrivare a questi numeri, anche, perché, l'Amministrazione aveva presentato una proposta radicalmente diversa e fortemente divisiva.

L'RSU ha tenuto il punto ed è riuscita a "portare a casa" *numeri* che sono quasi esattamente quelli che aveva definito in maniera unitaria. Al riguardo è bene ricordare che la piattaforma RSU prevedeva la divisione delle risorse disponibili fra le categorie in modo proporzionale alla consistenza numerica, in modo da avvantaggiare le categorie inferiori.

Infine, all'interno di ciascuna categoria, i contingenti per ciascun livello economico sono stati determinati in modo da rispondere agli altri due criteri della piattaforma ovvero **a) dare precedenza ai livelli economici inferiori** e **b) la maggiore anzianità**.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, l'RSU ha concordato con l'Amministrazione che i criteri dovranno essere due: **a) la valutazione ottenuta nel triennio precedente** e **b) l'anzianità nel livello economico dall'ultima progressione o dall'entrata in servizio**.

In caso di parimerito si applicano i criteri concordati: la valutazione più alta per fascia, l'anzianità anagrafica, il titolo di studio e il sorteggio, nel caso in cui permanga il parimerito.

Le specifiche responsabilità

In Regione Toscana l'istituto delle specifiche responsabilità è stato attribuito, in questi anni, in maniera molto diffusa. Non solo alla categoria D ai non incaricati di PO, ma anche alle categorie B e C. E' stata una scelta di politica sindacale, fondata sul principio del consolidamento del salario e sulla volontà di depotenziare le forme discrezionali di attribuzione e di meritocrazia di stampo "brunettiano".

L'assorbimento delle funzioni trasferite ex lr. 22/2015 ha, però, introdotto uno squilibrio nell'attribuzione delle SR, in quanto le specifiche responsabilità attribuite negli enti di provenienza e transitate in Regione Toscana erano, percentualmente, molto inferiori e con grande differenziazione degli importi.

L'accordo raggiunto consente di avviare un percorso che porterà a superare tutto questo. Intanto si sono trovate risorse disponibili per l'equiparazione delle SR transitate ai valori attuali regionali e ad aumentarne il numero con un occhio di riguardo per quelle Direzioni che hanno assorbito le funzioni trasferite. Un percorso virtuoso in difesa del salario accessorio e di una sua crescita per tutti.

L'intesa, inoltre, non lega, come qualcuno chiedeva, le SR ad una figura professionale, perché avrebbe favorita la "delega" verso il basso di responsabilità e l'introduzione di un istituto non contrattualmente previsto. L'attività rimane, invece, collegata ai compiti da svolgere nell'ambito delle attività assegnate nel piano di lavoro riconducibili ad una ampia casistica di macro-aree.

Sono state, invece, ampliate le casistiche di assenze che non danno luogo a trattenuta per l'indennità. Fino ad oggi, le uniche assenze ammesse erano i congedi di maternità, le ferie ed i recuperi. Dal 1° gennaio 2020, si aggiungono: **a) recuperi**, permessi per concorsi e/o esami, per lutto e per matrimonio (art. 31 CCNL); **b) permessi retribuiti** per particolari motivi personali e familiari (art. 32 CCNL); **c) permessi dedicati all'effettuazione di cure salvavita** (art. 37 CCNL); **d) permessi conseguenti ad**

infortuni sul lavoro (art. 38 CCNL); e) congedo per le donne vittime di violenza (art. 34 CCNL); f) i tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3 della L. 104/1192.

Purtroppo rimane irrisolto, per le limitazioni che gravano sul fondo del salario accessorio, il problema del basso valore della indennità per le categoria B e C. Ma questo sarà uno degli obiettivi fondamentali della prossima contrattazione integrativa, soprattutto se a livello nazionale riusciremo a rimuovere i vincoli al tetto del salario accessorio ed a garantire nuove risorse.

Finalmente si riparte!

Firenze, 19 dicembre

E fuori dall'Italia

Euronews (<https://it.euronews.com>) dà ampio spazio alle proteste francesi contro la riforma delle pensioni. In un articolo dello scorso 14 dicembre scrive che "... lo sciopero del trasporto pubblico è continuato con cortei e astensioni dal lavoro in diverse città. È il decimo giorno di protesta contro la riforma delle pensioni voluta dal governo francese. Pensiline affollate e ressa per accedere a treni e metro hanno caratterizzato il secondo sabato di dicembre. "Stavamo iniziando a riprenderci un po' dopo le proteste dei gilet gialli dell'anno scorso ma proprio come l'anno scorso, quando stavamo andando bene a novembre e poi a dicembre abbiamo perso il 40%, così succede quest'anno. Speravamo che ci sarebbe stata un'inversione di rotta, ma ora non riusciamo a vederne la fine", dice la titolare di un esercizio commerciale a Parigi". C'è uno stallo nella trattativa ma "numerose sigle sindacali hanno bollato come improduttivi i negoziati. I cortei sono sfociati in più di una tensione. "Era tutto molto convulso - racconta un turista britannico - non c'era abbastanza sicurezza per proteggere effettivamente la gente e abbiamo visto un bambino che veniva buttato a terra. In generale, c'erano donne e anziani che lottavano nella folla, il che non era affatto piacevole". Il governo francese tira dritto per la sua strada. Il tentativo è quello di garantire concessioni per isolare l'ala dura della protesta, ma senza rinunciare ai punti chiave della riforma."

La **ITUC**, International Trade Union Confederation, ha protestato per le condizioni di pericolo in cui viene svolta l'attività sindacale nelle Filippine con un articolo dello scorso 10 dicembre (*Standing with human rights defenders in the Philippines - #StopTheAttacks*). Il redazionale ricorda che "Il governo sta prendendo di mira gli attivisti del lavoro attraverso una pratica nota come red-tagging. Identificando falsamente le persone che parlano contro il governo come associate a gruppi della milizia armata, il governo le prende di mira intenzionalmente con molestie e arresti e li espone alla violenza e persino all'omicidio." E ancora: "Proprio lo scorso 31 ottobre, ... oltre 40 persone furono arrestate con l'accusa di possesso di armi illegali, 21 dei quali erano lavoratori di autobus che avevano partecipato a una riunione del loro sindacato. Negli ultimi tre anni, 43 membri del sindacato e funzionari sono stati uccisi da violenze extragiudiziali. Fino ad oggi, il governo non è riuscito a perseguire gli autori. L'ITUC chiede un'urgente indagine indipendente su questi casi."

Firenze, 19 dicembre

Dicembre cigiellino

Siamo a fine anno, ma la **CGIL** non demorde e, anche, dicembre è un mese pieno di iniziative.

Iniziamo con “*Le città del lavoro nelle città del turismo*” in calendario per il **5 dicembre** presso l’Auditorium del Consiglio Regionale in **Firenze** a cura della **CGIL** e del SUNIA toscani. Si parlerà delle mutazioni dei comparti produttivi ed abitativi e della condizione del lavoro e dell’abitare nelle città a più alta vocazione turistica. Parteciperà **Maurizio Brotini** per la segreteria regionale della CGIL.

Proseguiamo con l’Assemblea dei dipendenti della Città metropolitana di Firenze organizzata il **10 dicembre** nella sala Luca Giordano di Palazzo Medici a sostegno della Settimana per il lavoro organizzata dalla **CGIL**, CISL e UIL a partire dalle ore 10.00.

Segnaliamo il convegno “*Un altro sguardo sul 1969*” organizzato dalla **CGIL** e dall’IRES TOSCANA, a **Firenze** il **17 e 18 dicembre**. Tema del convegno l’autunno caldo del 1969 e delle lotte operai dell’epoca in Italia e Toscana. L’evento si tiene presso l’Aula Magna di via Laura 48, ospitato dal Dipartimento di FORLILPSI e la Camera del Lavoro, salone Di Vittorio. Intervengono docenti e ricercatori di Università italiane, giornalisti, scrittori, sindacalisti.

Firenze, 19 dicembre

Propositi per il nuovo Anno

La Redazione augura a tutte/i le/gli iscritte/i un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo. Che sia un Natale sereno e pieno di gioia per tutti voi e per le persone a cui volete bene. Ma anche un Natale di solidarietà e di amicizia verso coloro che soffrono per la mancanza di lavoro, di un’istruzione, di una sanità pubblica, di una casa, di una patria.

A questo proposito, vogliamo ricordare le parole di don **Lorenzo Milani** scritte in una delle sue più importanti opere, “*L’obbedienza non è più una virtù*”, edito da **Libreria Editrice Fiorentina**: “*Se voi però avete diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che , nel vostro senso, io non ha patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall’altro. Gli uni son la mia patria, gli altri i miei stranieri*”.

Buon Natale

Firenze, 19 dicembre

I rappresentanti della CGIL in RSU

1	Leonardo	Trallori	Novoli	3572	leonardo.trallori@regione.toscana.it
2	Alessandro	Tonarelli	Consiglio	2387564	A.Tonarelli@consiglio.regione.toscana.it
3	Stefano	Bianchini	Novoli	3885	stefano.bianchini@regione.toscana.it
4	Francesco	Drosera	UTR Pisa	6486	francesco.drosera@regione.toscana.it
5	Alessandra	Savignano	UTR Grosseto	6600	alessandra.savignano@regione.toscana.it
6	Marco	Lelli	Alderotti	3491	ma.levi@regione.toscana.it
7	Liuba	Guidi	ARTEA	3241874	liuba.guidi@regione.toscana.it
8	Nicola	Gentini	Cerretani	4864	nicola.gentini@regione.toscana.it
9	Emanuela	Cozzoli	UTR Lucca	6496	emanuela.cozzoli@regione.toscana.it
10	Francesco	Valtorta	Cerretani	4231	francesco.valtorta@regione.toscana.it
11	Giuseppe	Aloi	UTR Empoli	6078	giuseppe.aloi@regione.toscana.it
12	Angela	Corretti	Consiglio	2387792	A.Corretti@consiglio.regione.toscana.it
13	Gabriele	Gilli	UTR Livorno	5391	gabriele.gilli@regione.toscana.it
14	Massimiliano	Tozzi	UTR Grosseto	6648	massimiliano.tozzi@regione.toscana.it
15	Elena Perla	Simonetti	Luca Giordano	3231	elenaperla.simonetti@regione.toscana.it
16	Salvatore	Ascione	UTR Grosseto	7226	salvatore.ascione@regione.toscana.it
17	Ivano	Bechini	UTR Pistoia	5975	ivano.bechini@regione.toscana.it
18	Gino	Pitti	Novoli	5565	gino.pitti@regione.toscana.it
19	Luciano	Peruzzi	UTR Arezzo	2613	luciano.peruzzi@regione.toscana.it

INFO:

Coordinamento esecutivo CGIL Regione Toscana tel 055 438 3491/3051
Sede: Regione Toscana, Firenze, Via di Novoli n. 26



The banner features a red background with a white rounded rectangle containing the text 'concorsipubblici.fpcgil.it'. Below this, there is a slogan in white: 'Portiamo nuove energie e competenze in una P.A. che si rinnova.' To the right of the slogan are two logos: 'FP CGIL CON CORSI CON TE' and 'FP CGIL FPA'.

Un nuovo servizio della FP CGIL per chi cerca lavoro nella pubblica amministrazione

La **FP CGIL** nazionale ha attivato un nuovo servizio per chi cerca lavoro nella pubblica amministrazione.

All'indirizzo (<https://concorsipubblici.fpcgil.it/>) potrete trovare tutti i concorsi pubblici per titolo di studio, territorio, settore, profilo professionale e contratto. Inoltre sarà possibile richiedere dispense e guide, provare i test preselettivi ed iscriversi ai corsi per la preparazione dei concorsi stessi.

Sarà il caso di pubblicizzarlo. Che ne dite?

Roma, 19 dicembre

Ultim'ora

Stato d'agitazione del Pubblico Impiego

Troppe incertezze sul fronte dei rinnovi contrattuali e delle politiche occupazionali relative al pubblico impiego, **Cgil**, Cisl e Uil proclamano lo stato di agitazione nei comparti delle Funzioni Centrali, Locali e nella Sanità Pubblica.

Uno stato di agitazione nel pubblico impiego, proclamato da **Fp Cgil**, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa per rivendicare, “viste le carenze in legge di Bilancio, adeguate risorse economiche per il rinnovo dei contratti per il triennio 2019-2021, al netto della stabilizzazione dell’indennità di vacanza contrattuale e dell’elemento perequativo, insieme ad un necessario stanziamento per finanziare un nuovo sistema di classificazione del personale”.

Sul fronte del ricambio generazionale, i sindacati chiedono “un piano straordinario di assunzioni, insieme a interventi per gli idonei e alla proroga delle procedure di stabilizzazione previste dalla legge Madia”. **Fp Cgil**, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa rivendicano, tra le altre cose, “anche la rimozione dei vincoli imposti alla contrattazione integrativa unilateralmente da parte del Mef relativamente alla percentuale di destinatari delle progressioni economiche orizzontali e la restituzione della piena autonomia della contrattazione al riguardo”. Su quest’ultimo punto, i sindacati hanno deciso di “procedere con delle diffide formali poiché dai confronti sin qui avuti non vi è alcuna certezza di una risoluzione che assegni alla contrattazione le titolarità di tradurre e applicare le previsioni normative che non fissano alcuna soglia”.

Roma, 16 dicembre





CORSO INAIL/INL

PREPARAZIONE AL CONCORSO MINISTERO DEL LAVORO - INAIL - INL

Bandito concorso pubblico per esami per la copertura di 1.514 posti a tempo indeterminato, per i seguenti profili professionali:

131 Funzionari area amministrativa giuridico contenzioso
Area III - F1 - Ispettorato nazionale del lavoro

635 Funzionari profilo professionale amministrativo
Area C - livello economico C1 - INAIL

57 Funzionari area amministrativa giuridico contenzioso
Area III - F1 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Programma del corso

Diritto Costituzionale - Diritto Amministrativo

Diritto del Lavoro - Legislazione del Pubblico Impiego

Legislazione Sociale

**Preparazione ai quiz di verifica capacità logico-deduttiva
ragionamento logico-matematico e critico verbale**

**La FP CGIL Toscana organizza in tutte le province corsi di
preparazione per la partecipazione ai concorsi pubblici**

Per ulteriori informazioni e iscrizioni visita

www.fpcgiltoscana.it/concorsi

**FP
CGIL**

**TOSCANA
FORMAZIONE**

CONCORSI